Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"CRISCUOLI" di Sant'Angelo dei Lombardi

sez. Associate

Torella dei Lombardi-Guardia dei Lombardi

Morra de Sanctis-Rocca San Felice

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

DOCUMENTO PROTOCOLLATO DIGITALMENTE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ALLEGATI: **Relazione del Dirigente Scolastico**
Relazione tecnico-finanziaria del DSGA
Mod. A Ripartizione fondo Docenti
Mod. B Ripartizione fondo ATA
Mod. C Costo standard modulo PON

SOMMARIO

Disposizioni generali 4

Premessa 4

1. Campo di applicazione 4
2. Conciliazione 4
3. Durata dell'intesa 5

PARTE PRIMA 5

Art. 1 - CONVOCAZIONI 5

Art. 2 - Bacheca sindacale 5

Art. 3 - Permessi sindacali 6
PROSPETTO DEFINIZIONE CONTINGENTE COMPLESSIVO DEI PERMESSI, A.S. 2018-2019 DI CUI AL CCNQ/07.

Art. 4 - Agibilità sindacale 6

Art. 5 - Trasparenza amministrativa 6

Art. 6 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti 6

Art. 7 - Assemblee sindacali 7

Art. 8 - Sciopero 7

PARTE SECONDA 8

Art. 1 - Finalità 8

Art. 2 - Campo di applicazione 8
PERSONALE DOCENTE

Art. 3 - Orario di lavoro 8

Art. 4 - Orario di lavoro flessibile 9

Art. 5 - Gestione delle supplenze 9

Art. 6 - Permessi brevi e ritardi 9

Art. 7 - Assenze per visite mediche 9

Art. 8 - Ferie e festività soppresse 9

Art. 9 - Permessi per mandato amministrativo e legge 104/92 9

PERSONALE ATA 10

Art. 10 –Criteri riguardanti le assegnazioni del personale Docente ed ATA alle sezioni Staccate ed ai plessi 11

Art. 11 - Formazione 13

Art. 12- Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF 13

Art. 13-Criteri per l'individuazione del personale Docente da utilizzare nelle attività Retribuite con il Fondo di Istituto 13

Art. 14 - Prefestivo - Chiusura della scuola 13

Art. 15 - Orario di funzionamento degli uffici e sportello 14

Art. 16 - Riposi compensativi - Ritardi - Permessi brevi 14

Art. 17 - Assenze per visite mediche 14

Art. 18 - Ferie e festività soppresse 14

Art. 19- Destinazione delle risorse finanziarie FIS destinate al personale ATA 15

Art. 20 - Criteri per l'utilizzo risorse FIS e individuazione personale ATA 15

Art. 21 Modalità di utilizzo del personale ATA in rapporto al POF 15

Art.21 bis Presenza personale Ata in commissioni ART. 41 CCNL 2016/2018 16
Art.21 ter chiusura dei plessi per ordinanza sindacale o altri impedimenti
Art. 22 - Individuazione del personale per incarichi specifici 15

Art. 23 - Incarichi specifici 16

Art. 24- Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); 16

PARTE TERZA – RISORSE DISPONIBILI CONTRATTO INTEGRATIVO

Art. 1 - Calcolo delle risorse 17

Art. 2 - Funzioni strumentali 17

Art. 3- incarichi Specifici 17

Art. 4 - Utilizzazione disponibilità eventualmente residuate 17

Art. 5 –

Art. 6 - Informazione preventiva 18

Art. 7 - Variazione delle situazioni 18

Art. 8 - Informazione successiva 18

Art. 9 - Modalità assegnazione 18

Art. 10 – Norme finali 18

Art.11-Controversie interpretative 18

PREMESSE

-Premesso che la presente contrattazione è stata convocata in apertura per il giorno 15 Settembre 2018, in seconda convocazione in data 23/10/2018;

Premesso che quest'Istituzione scolastica aveva già inoltrato alle parti il 6 settembre 2018 nota dettagliata di informazione preventiva, si procede unanimemente alla seguente stesura del contratto.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'anno 2018, il mese di Novembre, il giorno 14 alle ore 10:30 presso l'Istituto Comprensivo di S.Angelo dei Lombardi, in sede di contrattazione decentrata a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 22 del CCNL 2016/2018, tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente scolastico prof. NICOLA TRUNFIO e le RSU di Istituto nelle persone di:, Ins.ti Iorizzo Valentina, AA: Pagnotta Valter-e CC.SS. Noviello Giuseppe – Terminale associativo SNALS, Ins. Vuolo Lorella –terminale associativo Gilda scuola CC.SS. Famiglietti Rocco, si stipula la seguente proposta di contratto integrativo.

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al reciproco rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, sulla base del presupposto che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizioni essenziali per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

1. CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto integrativo è sottoscritto fra il Dirigente Scolastico e le RSU di Istituto e le. OO.SS.
2. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e ATA, in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.
3. Il presente contratto ha validità per l'a.s. 2018/2019 e, in ogni modo, fino alla stipulazione del successivo Contratto della Scuola.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al

comma precedente.

2.CLAUSOLA DI RAFFREDDAMENTO

In caso di controversia su una delle materie di cui all'art. 22 del CCNL 2016/2018, ciascuno dei soggetti sindacali intervenuto in sede di esame, può richiedere la procedura suddetta.

3. DURATA DELL'INTESA

Le intese raggiunte hanno validità triennale (tranne la parte economica)con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo.

Per richiesta motivata di una delle lart. 22 comma 2 lettera c del CCNL 2016/2018, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

PARTE PRIMA

Art. 1 - CONVOCAZIONI

Tra il Dirigente Scolastico e le RSU è concordato il seguente calendario di massima per le materie di cui all'art. 22 del CCNL 2016/2018:

a) **settembre/febbraio:**

- Criteri formazione classi;
- Adeguamento degli organici del personale;
- Informativa criteri assegnazione del personale ai plessi e sezioni staccate;
- Informativa criteri assegnazione dei docenti alle classi e attività.

b) **Ulteriori incontri saranno fissati secondo le necessità avanzate da ognuna delle parti.**

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche per richiesta delle RSU, almeno 3 giorni prima della data stabilita. Il Dirigente Scolastico fornisce la relativa documentazione a richiesta delle parti, almeno 48 ore prima dell'incontro in formato digitale sulla sezione dedicata del sito web scolastico.

La RSU potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.

Al termine degli incontri con l'annotazione delle singole posizioni, su apposito registro è sottoscritto dalle parti il relativo verbale. Degli accordi raggiunti sarà data informazione a tutto il personale attraverso una circolare interna cui sarà allegato copia delle specifiche intese ratificate.

Art. 2 - BACHECA SINDACALE

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con le RSU. Tale individuazione risulta essere l'Albo della sede centrale.

Le RSU hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciale

e/o nazionale.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per fax o per e-mail.

Art. 3 - PERMESSI SINDACALI

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, le RSU si avvalgono di permessi sindacali definiti dal prodotto del personale a tempo indeterminato moltiplicato 25,30 minuti (67 ore in totale) e detto orario come monte ore sarà comunicato alle RSU, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le ore complessive di permesso sono ripartite in misura uguale tra i delegati. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dell'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione.

PROSPETTO DI DEFINIZIONE CONTINGENTE COMPLESSIVO DEI PERMESSI, A.S. 2018/2019, DI CUI AL CCNQ/07.
N. DIPENDENTI IN SERVIZIO 144 di cui: DS 1 - DSGA1 - DOCENTI 119 - ATA 23

Art. 4 - AGIBILITÀ SINDACALE

Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale. Alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, e della fotocopiatrice, e, limitatamente alle esigenze di servizio, l'uso del personal computer.

Art. 5 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Il Dirigente Scolastico e le RSU concorderanno le modalità d'applicazione degli artt. 7-8 e 12 del CCNL, 2006/2009 in materia di semplificazione e trasparenza.

L'affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti analitici riepilogativi relativi all'utilizzo del Fondo

dell'Istituzione scolastica può avvenire in forma anonima e aggregata cfr artt. 145 e s. del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196 VEDI Provvedimento n. 431 del 20 dicembre 2012 GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI);. Copia dei prospetti contenenti i nominativi dei singoli beneficiari dovrà essere consegnata alle RSU in qualsiasi momento ne facciano richiesta come parte legittimamente interessata per l'esercizio della propria funzione ai sensi della legge 241 del 7 agosto 1990 (art. 22). La richiesta di accesso agli atti deve assumere forma scritta. Una volta pervenute in possesso di dei dati relativi ai compensi erogati a singoli beneficiari, le RSU sono responsabili del loro trattamento esclusivamente ai fini dell'esercizio del mandato e sono responsabili di eventuali improprie divulgazioni di dati riservati.

Art. 6 - PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Le RSU hanno diritto altresì di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma entro due giorni dalla richiesta.

Le RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

Si ribadisce che a richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti deve assumere forma scritta.

Art. 7 - ASSEMBLEE SINDACALI

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.

Quando saranno convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico si atterrà all'intesa raggiunta con le RSU sull'individuazione del numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea.

Le assemblee sindacali sono convocate:

singolarmente o congiuntamente dalle OOSS rappresentative, dalle RSU nel suo complesso. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso Comune. La durata delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA se l'adesione è totale il Dirigente Scolastico e le RSU verificano prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordano già in questa sede la quota di 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di 1 (uno) collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi, al piano superiore e al piano inferiore.

Art. 8 – SCIOPERO

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso (l. 146/1990 art.22 comma 4), individua, a seguito di contrattazione d'istituto, i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo e 2 Collaboratori Scolastici.
- Per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico per ogni sede di esami.
- Per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: 1 Collaboratore scolastico per ogni sede di mensa.
- Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio, i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.
- Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.
- Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che esprimeranno il loro consenso (acquisite in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che saranno già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

PARTE SECONDA

Contratto integrativo

riguardante i criteri generali dell'organizzazione del lavoro

del personale DOCENTE ed ATA.

Art. 1 - FINALITÀ

Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

Art. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e ATA ivi compreso quello a tempo determinato.

PERSONALE DOCENTE

Art. 3 - ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro del personale docente consta di 25/24/18 ore settimanali articolate, di norma, in non meno di cinque giorni.

Diversa articolazione è possibile su preciso progetto inserito nel POF e fatto salvo il rispetto del monte ore annuo di servizio del docente e comunque nel limite massimo di 6 ore settimanali di docenza frontale.

I criteri di formulazione dell'orario delle lezioni sono quelli deliberati dal CONSIGLIO DI ISTITUTO sulla base della delibera approvata dal Collegio Docenti. Per quanto riguarda le attività curriculari della scuola gli orari sono i seguenti:

- Scuola dell'infanzia di S'Angelo Dei Lombardi- Torella Dei Lombardi- Guardia Dei Lombardi- Morra De Sanctis- Rocca San Felice: dalle ore 8.15 alle ore 16.15 con mensa, dal lunedì al venerdì.
- Scuola primaria di S'Angelo dei Lombardi- Torella Dei Lombardi Rocca San Felice - Morra De Sanctis dalle ore 8.15 alle ore 13.15.
- Scuola primaria di Guardia Dei Lombardi-: dalle ore 8.15 alle ore 13.15 il lunedì,mercoledì,e sabato .
  Il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,15 alle ore 16,15
- Scuola secondaria di primo grado S'Angelo Dei Lombardi- Torella Dei Lombardi- Guardia Dei Lombardi- Morra De Sanctis- Rocca San Felice: dalle ore 8.15 alle ore 13.15 il lunedì,mercoledì,giovedì e sabato.
  Il martedì e il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15 con attività di mensa.
  NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI SI SVILUPPANO RIENTRI POMERIDIANI SUPPLETIVI PER LE LEZIONI DI STRUMENTO MUSICALE IMPARTITE DAL LUNEDI' AL VENERDI' A GRUPPI RISTRETTI DI ALUNNI (MAX 3 PER ORA E STRUMENTO).

Tutte le attività pomeridiane del personale, comprese quelle di programmazione settimanale della Scuola primaria, debbono terminare non oltre le ore 19.00.

Tali attività possono svolgersi in non più di due incontri settimanali e in giorni non consecutivi salvo eccezionali esigenze di servizio.

Gli incontri degli OO.CC. elettivi, delle commissioni o dei gruppi di formazione sono esclusi da tale disposizione.

Art. 4 - ORARIO DI LAVORO FLESSIBILE E RICHIESTE DI CAMBIO TURNO

L'orario di lavoro è funzionale alle necessità determinate dal POF per l'erogazione del servizio, pertanto tutti i casi di flessibilità sono debitamente approvati dal Collegio Docenti.

Nello specifico è consentito ai docenti per un massimo di n.3 volte durante l'anno scolastico organizzarsi per richieste di cambio turno a firma congiunta (tra due docenti), senza oneri per l'amministrazione, a parità di saldo delle ore lavorative, previa autorizzazione preliminare (3 giorni di anticipo) del DS.

I docenti di sostegno potranno effettuare con analoghe modalità richiesta di cambio del giorno libero.

Art. 5 - GESTIONE DELLE SUPPLENZE

Le supplenze saranno gestite secondo le normative previste dal CCNL art 28 CCNL 2016/2018 ; le classi saranno suddivise in attesa dell'arrivo del personale supplente.
I docenti assegnati al nostro I.C. come di potenziamento, ora integrati nell'organico dell'autonomia saranno così impegnati:
Scuola sec I grado: integralmente per il totale del monte ore assegnato in ore di lezione frontale tra l'attività di docenza ordinaria della scuola sec. I gr. ed attività frontali come docenti specialisti nella scuola primaria con o senza affiancamento del docente di classe.
Scuola Primaria: i suddetti docenti saranno impiegati per non meno di n.18/19/20 ore frontali nelle classi e per le restanti ore in progetti di potenziamento dell'offerta formativa, da formalizzarsi a loro cura e da approvarsi nel corso del collegio docenti.

Art. 6 – PERMESSI BREVI E RITARDI

I permessi dei docenti sono autorizzati dal DS. i permessi sono concessi compatibilmente con le esigenze di servizio e per una durata non eccedente le 2 ore giornaliere, comunque non più della metà dell'orario di servizio.
Il recupero con ore di lavoro è da effettuarsi secondo le disposizioni del contratto e le esigenze di servizio.
Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio giornaliero dell'orario delle lezioni.
Il ritardo sull'orario di ingresso comporta l'obbligo della giustifica e il recupero secondo le precedenti modalità.
Per adesione su base volontaria del singolo docente le ore di permesso possono confluire nella banca delle ore istituita dalla scuola.

Art. 7 – ASSENZE PER VISITE MEDICHE

Le assenze per analisi/viste mediche/terapie effettuabili **solo** in concomitanza con l'orario di servizio, rientrano nell'istituto delle assenze per malattia e sono regolate secondo le indicazione dell'art 71 del D.L. 25/06/2008 n. 112, sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, se in concomitanza con gli impegni funzionali.

Art. 8– FERIE E FESTIVITÀ SOPPRESSE

- Le ferie vanno fruite durante il periodo di sospensione delle attività didattiche secondo le disposizioni del vigente CCNL.
- Le festività soppresse sono fruite nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono e comunque nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e degli esami e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Art. 9 – PERMESSI PER MANDATO AMMINISTRATIVO E LEGGE 104/92

Tali permessi sono previsti dal CCNL comparto scuola all'art 38, per il personale docente, e all'art. 52 per il personale ATA. La normativa generale a cui fare però riferimento è contenuta negli artt. 79, 80 e 81 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificati dalla Legge n. 244/2007, dall'art. 16/21 del D.L. n. 138/2011, convertito nelle Legge n. 148/2011 e dall'art. 2 bis della Legge n. 26/2001; art. 68 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il personale che si avvalga del regime delle assenze e dei permessi di cui alle leggi predette, è tenuto a presentare, ogni

trimestre, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, alla scuola in cui presta servizio, apposita dichiarazione circa gli impegni connessi alla carica ricoperta, da assolvere nel trimestre successivo, nonché a comunicare mensilmente alla stessa scuola la conferma o le eventuali variazioni degli impegni già dichiarati.
2. Nel caso in cui il docente presti servizio in più scuole, la predetta dichiarazione va presentata a tutte le scuole interessate.
3. Qualora le assenze dal servizio derivanti dall'assolvimento degli impegni dichiarati non consentano al docente di assicurare la necessaria continuità didattica nella classe o nelle classi cui sia assegnato può farsi luogo alla nomina di un supplente per il periodo strettamente indispensabile e, comunque, sino al massimo di un mese, durata prorogabile soltanto ove se ne ponga l'esigenza in relazione a quanto dichiarato nella comunicazione mensile di cui al comma 1, sempreché non sia possibile provvedere con altro personale docente in soprannumero o a disposizione.
4. Per tutta la durata della nomina del supplente il docente, nei periodi in cui non sia impegnato nell'assolvimento dei compiti connessi alla carica ricoperta, è utilizzato nell'ambito della scuola e per le esigenze di essa, nei limiti dell'orario obbligatorio di servizio. prioritariamente per le supplenze e per i corsi di recupero.
5. La programmazione delle assenze di cui ai precedenti commi 1 e 2 non ha alcun valore sostitutivo della documentazione espressamente richiesta dal D.lgs. n.267/2000, che dovrà essere prodotta tempestivamente dall'interessato

PERSONALE ATA

Nei confronti del personale ATA chiamato a ricoprire cariche elettive si applicano le norme di cui al d.lgs. 18.08.2000, n.267 e di cui all'art. 68 del d.lgs. 30.03 2001, n.165. Il personale che si avvalga del regime delle assenze e dei permessi di cui alle leggi predette, è tenuto a presentare, ogni trimestre, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, alla scuola in cui presta servizio, apposita dichiarazione circa gli impegni connessi alla carica ricoperta, da assolvere nel trimestre successivo, nonché a comunicare mensilmente alla stessa scuola la conferma o le eventuali variazioni degli impegni già dichiarati.
2. Nel caso in cui il dipendente presti servizio in più scuole, la predetta dichiarazione va presentata a tutte le scuole interessate.
3. La programmazione delle assenze di cui ai precedenti commi 1 e 2 non ha alcun valore sostitutivo della documentazione espressamente richiesta dal d.lgs. n. 267/2000, che dovrà essere prodotta tempestivamente dall'interessato.

Ai sensi dell'Art. 8-ter (Interpretazione autentica) del Decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8 "Le disposizioni del secondo comma dell'art. 2 della legge 27 dicembre 1985, n. 816, sono applicabili a tutti i lavoratori dipendenti pubblici o privati senza esclusione alcuna" quindi sono valide anche per i contratti a t.d.

PERMESSI PER l. 104/92

I permessi retribuiti spettano ai lavoratori dipendenti:

- disabili in situazione di gravità;
- genitori, anche adottivi o affidatari, di figli disabili in situazione di gravità;
- coniuge, parte dell'unione civile, convivente di fatto (art. 1, commi 36 e 37, legge 76/2016), parenti o affini entro il 2° grado di familiari disabili in situazione di gravità. Il diritto può essere esteso ai **parenti e agli affini di terzo grado** soltanto qualora i genitori o il coniuge o la parte dell'unione civile o il convivente di fatto (art. 1, commi 36 e 37, legge 76/2016) della persona con disabilità grave abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti (L. 183/2010).

Il diritto ai tre giorni di permesso mensile può essere esteso ai **parenti e agli affini di terzo grado** della persona con disabilità in situazione di gravità soltanto qualora i genitori o il coniuge o la parte dell'unione civile o il convivente di fatto (art. 1, commi 36 e 37, legge 76/2016) della persona in situazione di disabilità grave abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti (L. 183/2010 – circ. 155/2010).
COSA SPETTA
L'art 33 comma 3 della legge 104/92 dispone che il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che **assiste persona con handicap in situazione di gravità** ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa.
Tale diritto è richiamato dall'art. 15, comma 6 del CCNL del 29.11.2007 del comparto scuola, che prevede che i dipendenti hanno diritto ai tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 104/92. Tali permessi sono retribuiti, non riducono le ferie e devono essere possibilmente fruiti in giornate non ricorrenti.

Il dipendente della scuola **portatore di handicap in situazione di gravità**, invece, potrà usufruire alternativamente dei tre giorni di permesso retribuito, oppure, come sancito dall'art. 33, comma 6 della legge n. 104/1992, di due ore di permesso orario giornaliero retribuite.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE E/O RINNOVARE ANNUALMENTE

Per usufruire dei diritti i familiari devono far pervenire all'Ufficio di appartenenza la seguente documentazione:

- certificazione ASL dalla quale risulti che il familiare assistito si trovi in situazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, 3° comma, della L. 104/92;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il familiare disabile non è ricoverato a tempo pieno;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il lavoratore sia l'unico componente della famiglia, che assiste il familiare disabile;
- dichiarazione che sostituisce la certificazione (autocertificazione), da rinnovare annualmente, circa l'esistenza in vita del familiare disabile per l'assistenza del quale sono stati concessi i previsti benefici;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da rinnovare annualmente, che da parte della A.S.L. non si è proceduto a rettifica o non è stato modificato il giudizio sulla gravità dell'handicap.

Inoltre, a corredo dell'istanza, l'interessato deve presentare dichiarazione sottoscritta di responsabilità e consapevolezza dalla quale risulti che:

- il dipendente presta assistenza nei confronti del disabile per il quale sono chieste le agevolazioni ovvero il dipendente necessita delle agevolazioni per le necessità legate alla propria situazione di disabilità;
- il dipendente è consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- il dipendente è consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela dei disabile;
- il dipendente si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni.

A seguito dell'accoglimento della domanda da parte dell'amministrazione, il dipendente dovrà comunicare tempestivamente il mutamento o la cessazione della situazione di fatto e di diritto che comporta il venir meno della titolarità dei benefici e dovrà aggiornare la documentazione prodotta a supporto dell'istanza quando ciò si renda necessario, anche a seguito di richiesta dell'amministrazione.

PROGRAMMAZIONE MENSILE DELLE ASSENZE L.104/92

I lavoratori beneficiari di cui all'art. 33 della Legge 104/1992, come novellato dall'art. 24 della Legge 183/2010 ed alla circolare applicativa della nuova normativa n. 45 dell'1.03.2011,, sono tenuti a comunicare al Dirigente competente i giorni di assenza a tale titolo con congruo anticipo e se possibile con riferimento all'arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, salvo dimostrate situazioni di urgenza. La programmazione è rivedibile il piano è rivedibile in caso di situazioni di urgenza, **previa documentazione scritta degli impedimenti** (anche mediante autocertificazione) alla base della richiesta di rimodulazione.

Art. 10 - CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA ALLE SEZIONI STACCATE ED AI PLESSI - INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI LEGATE ALLA DEFINIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA - RITORNI POMERIDIANI

Data la situazione logistica dell'Istituto, che prevede la presenza di otto sedi; l'assegnazione del personale docente ai plessi è conseguente all'assegnazione delle classi a ciascuna sede, anche secondo criteri di ottimizzazione dell'uso degli spazi delle aule disponibili. La procedura di assegnazione dei docenti alle classi è un tipico atto di gestione riconducibile all'esclusiva competenza del Dirigente Scolastico nell'ambito dei poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

La procedura di assegnazione dei docenti alle classi è un tipico atto di gestione riconducibile all'esclusiva competenza del Dirigente Scolastico nell'ambito dei poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

L'assegnazione del personale docente alle classi / sezioni ed ai plessi / succursali è effettuata dal Dirigente Scolastico, sulla base del combinato disposto di cui agli artt. 7, 10 , 396 del D.Lgs. 297/94, dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 (così come modificato e integrato dal D.Lgs. 150/2009) e del D.M. n. 37 del 26 marzo 2009, tenuto conto anche della nota MIUR prot. n. AOODGPER 6900 del 01/09/2011.

In particolare, sulla base del D.Lgs. n. 297/94, il Consiglio di Istituto ha già fissato i criteri generali per l'assegnazione

dei docenti alle classi / sezioni ed ai plessi / succursali con apposita delibera, che assume la natura di atto normativo interno e non può essere ignorata dal Dirigente Scolastico. All'interno dei predetti criteri il Collegio dei Docenti ha già fornito una proposta, che il Dirigente Scolastico può anche disattendere previa motivazione. Il Dirigente Scolastico, avendo cura di effettuare l'opportuno passaggio all'interno della RSU per l'informazione preventiva, disporrà l'atto di assegnazione dei docenti alle classi / sezioni attenendosi anche alle disposizioni della nota MIUR prot. n. AOODGPER 6900 del 01/09/2011, nei limiti dell'organico assegnato all'istituto, tenendo conto del monte ore previsto per le varie classi, del numero delle classi e degli alunni per i singoli plessi.

B - OBIETTIVI

Ottimizzazione nella gestione delle risorse umane finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel POFT, assicurando il miglior andamento del servizio scolastico, tenendo conto delle specifiche competenze professionali dei docenti, dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento, nonché di quello della valorizzazione delle professionalità attraverso la disamina dei curricula.

C - ORDINE DELLE OPERAZIONI

La procedura di assegnazione avvererà secondo il seguente ordine:

- Docenti titolari già in servizio nel plesso di riferimento per l'anno scolastico 2017/18 e docenti perdenti posto in anni precedenti (con diritto al rientro), rientrati nell'istituto dal 1° settembre 2018 e che hanno prestato servizio effettivo nel plesso, utilizzati o in assegnazione provvisoria, nell'a.s. 2017/18;
- Docenti perdenti posto in anni precedenti (con diritto al rientro), rientrati nell'istituto dal 1°settembre 2018;
- Docenti titolari ma non in servizio effettivo nel plesso per l'anno scolastico 2017/18, perché utilizzati o in assegnazione provvisoria in altra scuola;
- Docenti entrati a far parte dell'organico di istituto dal 1°settembre 2018.

D – CRITERI

1. Per la Scuola Primaria priorità di utilizzo dei docenti specialisti di lingua inglese nei vari plessi, entro i limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con il modello orario e organizzativo di ciascun plesso.
2. La continuità didattica sarà considerata criterio prioritario, ma non va intesa come criterio assoluto, nel senso che il Dirigente Scolastico, nell'assegnare i docenti alle classi, terrà conto di tutto quanto consente di coniugare la continuità didattica con la necessità di formare una équipe equilibrata al fine di garantire l'efficacia degli interventi didattici. Il criterio della continuità trova applicazione nei limiti delle esigenze organizzative e della disponibilità del posto nel plesso di riferimento e salvo i casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, a causa di eventuali situazioni di incompatibilità, che devono essere opportunamente comprovate, oggettivamente rilevate, riscontrabili in episodi documentati e ripetuti nel tempo. Essa va intesa come continuità sulla classe e non sulla ripartizione subdisciplinare, per quanto concerne la scuola Primaria.
3. Di norma il docente che lascia classi terminali prenderà le classi in ingresso o comunque potrà essere collocato in altre classi, in presenza di ore disponibili.
4. Valorizzazione, nei limiti del possibile, delle professionalità e delle competenze specifiche, nonché dei titoli posseduti da ciascun docente, anche al fine della migliore realizzazione della progettualità dell'Istituto, in coerenza con il Piano di Miglioramento, impiegando le professionalità specifiche anche su un maggior numero di classi, secondo il principio dell'estensione dei benefici ad una più ampia platea di utenti.
5. Il Ds terrà conto del principio dell'equa distribuzione delle risorse umane tra i plessi. Nel caso di perdita di posti nel plesso, l'individuazione dei docenti che devono essere collocati nel plesso dove vi è necessità sarà disposta nel rispetto della graduatoria interna formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli nel rispetto dell'apposita Ordinanza Ministeriale Mobilità.
6. Ogni docente può chiedere di essere assegnato ad altro plesso **in caso di disponibilità di posti**. Sarà il Ds a valutare la fattibilità dello spostamento, nel caso se ne determinino le condizioni, considerando preminente l'interesse del mantenimento delle opportunità didattiche offerte agli alunni in maniera equamente distribuita tra i plessi e della struttura oraria.
7. Qualora ci dovesse essere concorrenza di più domande, si rispetterà quanto stabilito nell'ordine delle operazioni di cui alla precedente lettera C e, all'interno della stessa operazione, la graduatoria di istituto, fatta salva la priorità per i docenti perdenti posto nel plesso di precedente servizio.
8. Le domande di assegnazione ad altro plesso dovranno essere presentate al Dirigente Scolastico entro il quinto giorno antecedente all'avvio delle attività didattiche (7 settembre 2018).
9. In caso di domande di assegnazione ai plessi effettuate da docenti con i requisiti di cui alla legge 104/92 personali o per assistenza a congiunti, si rimanda integralmente alle condizioni previste ed al possesso dei

requisiti di cui al CCNI Assegnazioni ed Utilizzazioni A.S. 2018/2019 del 28 giugno 2018 solo per il Comune di Residenza dell'assistito e previa richiesta preliminare all'atto deliberativo del DS.

10. Il Dirigente Scolastico avrà facoltà di derogare dai criteri indicati nei punti precedenti nei casi seguenti: presenza di situazioni particolari e/o riservate; criticità che potrebbero influire negativamente sul servizio che la scuola è tenuta a offrire in termini di efficacia pedagogico – didattica, necessità di ripartizione di competenze specifiche possedute da singoli docenti affinché ne benefici un'utenza quanto più ampia possibile e sulla base del principio di paritetica distribuzione delle risorse e delle opportunità tra i plessi. In **presenza** di uno di tali comprovati motivi, il Dirigente Scolastico può disporre dunque la mobilità dei docenti tra le classi o tra plessi diversi, in deroga ai criteri precedenti. I docenti che non completano il proprio orario sulle classi, dovranno essere assegnati a specifica progettualità di cui al POFT d'Istituto.

Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto (all'art. 22 del CCNL 2016/2018)

L'assegnazione del personale Ata ai Plessi segue il criterio della **continuità rispetto agli anni precedenti**, poiché questo garantisce la conoscenza e la gestione più funzionale degli spazi scolastici. Si terrà conto in subordine di

- Anzianità di servizio
- Disponibilità e competenze a svolgere specifici incarichi.

La ripartizione delle incombenze lavorative segue il principio dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro, con turnazione sugli spazi comuni tra i dipendenti in servizio nel medesimo stabile. L'utilizzazione del personale docente ed ATA **nelle attività retribuite con il fondo di istituto segue il criterio della disponibilità volontaria, sulla base di procedure di selezione basate su avviso interno le quali utilizzano un set di criteri e requisiti inclusi tra quelli utili a formulare le graduatorie interne d'Istituto.**

I Collaboratori scolastici che operano da soli nei plessi recuperano nei mesi estivi le ore prestate in esubero rispetto alle 36 ore settimanali previste.

N.B. I CRITERI DI ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA ALLE SEDI UBICATE IN COMUNI DIFFERENTI AI SENSI DELL'ART. 47 CCNI MOBILITA' 2018/2019 SONO STATI OGGETTO DI CONTRATTAZIONE IN SEDE DI APERTURA DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

Art. 11- FORMAZIONE

La scuola promuove iniziative di formazione del personale per l'acquisizione delle professionalità specifiche del profilo di appartenenza secondo gli obiettivi prioritari previsti dalle direttive MIUR di riferimento, individuati dai docenti medesimi, tramite consultazione in sede collegiale. Di tutto è fatta sintesi nel Piano di formazione triennale d'Istituto e dell'ambito scolastico av003, soggetti comunque al passaggio deliberativo dell'organo collegiale.

Il personale Ata ha diritto ad analoghe opzioni di scelta sulle tematiche richieste.

Art.12 - MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL POF

Per tutte le attività previste dal POFT la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica.

1. Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione, si prevede di impiegare i Docenti del consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di classe.

Art. 13- CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

Per tutte le attività retribuibili con il fondo d'istituto l'assegnazione del personale docente è effettuata dal Dirigente Scolastico, sentito il Collegio Docenti.

Nell'individuare il personale da impegnare nella realizzazione delle attività inserite nel POF, si segue il seguente

ordine di priorità:

a. Disponibilità
b. Professionalità.

La metodologia sarà quella dell'avviso di selezione interno sulla base delle competenze dichiarate e documentate nei curricola allegati.

Art. 14 PREFESTIVO- CHIUSURA DELLA SCUOLA

Si prevede la chiusura dell'istituzione scolastica nelle *giornate prefestive* relative a periodi di interruzione dell'attività didattica sotto indicate:

02/11/2018-03/11/2018-24/12/2018-31/12/2018-05/01/2019-20/04/2019 -14/08/2019 – Tutti i sabati dal 13 luglio 2019 al 24 agosto 2019; Per un totale di 14 giorni (84 ORE CHE SARANNO OPPORTUNAMENTE PROGRAMMATE).

Le prestazioni di lavoro non svolte per effetto di tale chiusura saranno recuperate, a scelta del personale, mediante la fruizione di ferie, festività soppresse e/o recupero di ore eccedenti programmate con organizzazione dell'orario di lavoro anche plurisettimanale.

Art. 15 ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SPORTELLO

L'orario ordinario di funzionamento della segreteria è dalle ore 8.00 alle ore 14,00 tutti giorni.

SPORTELLO

Lo sportello di utenza è aperto
dalle ore 11,00 alle ore 13,00 tutti i giorni.
dalle ore 15,00 alle ore 17,00 il martedì e il giovedì.

Art. 16 RIPOSI COMPENSATIVI –RITARDI - PERMESSI BREVI

- Il riposo compensativo sarà disposto per le ore aggiuntive di servizio in quanto autorizzate in luogo della retribuzione A SCELTA DEL PERSONALE.
- Il ritardo sull'orario di ingresso comporta l'obbligo della giustifica ed il recupero.
- I permessi brevi sono autorizzati dal DSGA.

I riposi compensativi maturati saranno usufruiti durante l'anno scolastico di pertinenza e comunque entro e non oltre l'anno scolastico di riferimento secondo le seguenti modalità:

1. A richiesta del dipendente, compatibilmente alle esigenze di servizio.
2. Con riduzione giornaliera dell'orario di lavoro nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
3. Con riduzione del numero delle giornate lavorative.

Sulla base di specifiche rendicontazioni bimestrali predisposte dal DSGA saranno comunicate al personale le ore a debito e/o a credito.

Copia delle singole schede di rendicontazione saranno consegnate agli interessati.

Art. 17 ASSENZE PER VISITE MEDICHE

Le assenze per analisi/viste mediche/terapie effettuabili **solo** in concomitanza con l'orario di servizio, rientrano

nell'istituto assenze per malattia e sono regolate secondo le indicazione dell'art 71 del D.L. 25/06/2008 n. 112. I dipendenti sono tenuti acché nella certificazione giustificativa prodotta si evinca l'orario di effettuazione della visita/terapia.

Art. 18 FERIE E FESTIVITA' SOPPRESSE

Per garantire il servizio e nel contempo le esigenze del personale, in ordine al godimento delle ferie e delle Festività soppresse, si procederà nel modo seguente :

- le richieste di ferie vanno autorizzate dal DSGA ;
- le richieste di ferie relative al periodo luglio/agosto saranno presentate entro il 23/05/2017 ed entro il mese di giugno saranno autorizzate;
- le ferie saranno fruite dal 1 luglio al 31 agosto e durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, comunque entro il termine dell'anno scolastico di pertinenza. In caso di particolari esigenze di servizio o motivate esigenze di carattere personale, è possibile usufruire delle ferie entro il mese di aprile dell'anno successivo, sentito il parere del DSGA;
- potranno essere richiesti non meno di 15 giorni di ferie continuativi come previsto dal CCNL vigente;
- la concessione delle ferie avverrà secondo una programmazione che prevede una presenza di 2 collaboratori e 1 assistente amministrativo nei mesi estivi;
- la concessione delle ferie potrà essere modificata rispetto alla richiesta, qualora non verrà assicurata la predetta programmazione. Ad ogni unità sarà comunque garantito di usufruire di almeno 15 giorni continuativi;
- le festività soppresse sono fruite nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono.

Art. 19 DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZARIE FIS DESTINATE AL PERSONALE ATA.

Le risorse FIS saranno così utilizzate:

1. Esigenze straordinarie per garantire il normale funzionamento dell'istituzione scolastica.
2. Intensificazione lavoro (sarà rapportato alla qualità del servizio offerto).
3. Incentivazione per turnazione.
4. Attività di supporto ai progetti definiti nel programma annuale.
5. Progetti propri del profilo anche relativi all'esecuzione di nuovi compiti.
6. Sostegno al lavoro del DS

Art. 20 Criteri per l'utilizzo delle risorse FIS e individuazione personale ATA

i criteri per l'individuazione del personale ATA per l'erogazione del fondo di istituto sono stabiliti avuto riguardo di

- Disponibilità
- Servizio nella sede richiesta (es. di attivazione di un modulo didattico extra)
- equa ripartizione
- competenze individuali dimostrabili da titoli;
- disponibilità alla turnazione e plurisettimanalità dell'orario;
- precedenti esperienze nello stesso ambito, maturate all'interno o all'esterno della scuola.

Art. 21 MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PERSONALE ATA IN RAPPORTO AL POF

Tutte le attività aggiuntive del personale ATA possono essere svolte:

a) nell'ambito del proprio orario di lavoro, come lavoro intensivo, fermo restando il lavoro ordinario assegnato

con l'organizzazione di inizio anno. In questo caso, il lavoro ordinario non potrà generare ore eccedenti da retribuire o da riconoscere con ore libere. Le attività aggiuntive svolte nell'ambito del proprio orario saranno retribuite e non possono essere riconosciute con riposi compensativi.

b) fuori del proprio orario di lavoro; in questo caso saranno riconosciute per ogni unità di personale fino ad un totale massimo di 250 ORE di cui a specifico accantonamento per servizio straordinario.

Eventuali ore eccedenti l'orario d'obbligo settimanale, in esubero rispetto al monte ore retribuibile, cumulate possibilmente in modo da costituire una o più giornate lavorative, in base alle richieste individuali, potranno essere recuperate con riposi compensativi . Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi dovrà privilegiare i periodi di sospensione dell'attività didattica o essere fruito in occasione delle chiusure prefestive.

I collaboratori scolastici possono effettuare le ore eccedenti sui plessi. In assenza di disponibilità si seguirà il criterio della rotazione ordine alfabetico.

Art. 21 BIS

Presenza personale Ata in commissioni ART. 41 CCNL 2016/2018

Come previsto dal succitato articolo il personale Ata individuato dal dirigente avrà titolo a partecipare ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017". Si determina l'eventuale partecipazione, se disponibili, anche del personale Ata alle visite guidate e/viaggi d'istruzione in caso si indisponibilità dei docenti.

Art. 21 TER chiusura dei plessi per ordinanza sindacale o altri impedimenti

In caso di chiusura dei plessi per ordinanza sindacale o altri impedimenti, il personale Ata è automaticamente esonerato dal servizio, a meno che non siano state previamente programmate altre attività. Diverso il caso della sospensione dalle sole attività didattica.

Art. 22 INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE PER INCARICHI SPECIFICI

Gli incarichi specifici da conferire al personale sono individuati in coerenza con le attività del piano dell'offerta formativa e saranno conferiti, con provvedimento del dirigente su indicazione del DSGA, al personale che non percepisce la posizione economica di cui all'art. 7 (n. 4 assistenti amministrativi e 9 collaboratori scolastici).

I criteri per l'individuazione del personale sono stabiliti avuto riguardo di:

1. posizioni economiche di cui all'art 7 del CCNL biennio economico 2016/18.N.B. *Le posizioni economiche attribuite la personale ATA sono 10. Un Assistente Amministrativo al quale è stato attribuito l'incarico di sostituzione del DSGA e n. 9 Collaboratori Scolastici ai quali sono stati attribuiti incarichi di assistenza agli alunni diversamente abili, di assistenza agli alunni dell'Infanzia e di organizzazione di interventi per la sicurezza.*
2. competenze individuali specifiche, attitudini, professionalità, esperienze
3. esigenze funzionali alla logistica
4. organizzazione dei servizi

Art. 23 INCARICHI SPECIFICI

Gli incarichi specifici andranno finanziati con i finanziamenti specifici.

Gli incarichi individuati tra il personale che non usufruisce dell'art. 7.

- Gli incarichi comportano l'assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti assegnati, possono essere svolti nell'orario di servizio come intensificazione e in orario straordinario. L'eventuale svolgimento dell'incarico in orario straordinario non potrà essere compensato anche con l'impiego del fondo.
- Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi connessi all'incarico, è facoltà del dirigente, sentito il DSGA, non corrispondere o ridurre il compenso di cui all'art 5. In questo caso, per eventuale lavoro svolto in orario straordinario documentato, si concorderà riposo compensativo.
- Per gli incarichi specifici sarà determinato un compenso forfetario individuale, rapportato al numero delle ore di

impegno effettive.

- Gli incarichi specifici saranno retribuiti previo accertamento della presenza di almeno il 90% dei giorni dell'anno scolastico di riferimento. In caso contrario, il compenso sarà decurtato in proporzione ed assegnato ad altro personale per i giorni in cui avrà svolto effettivamente i compiti dell'attività.
- La verifica del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente e al DSGA.

Art. 24. Diritto alla disconnessione

In riferimento all'oggetto si stabilisce quanto segue:

PERSONALE DOCENTE E ATA: Il Dirigente Scolastico invierà comunicazioni via mail solo durante l'orario di funzionamento dell'Ufficio;

2. Tutte le comunicazioni ufficiali saranno pubblicate sul sito della scuola, nei termini previsti dalla legge;

3. Il Dirigente Scolastico si asterrà dal chiamare sul cellulare il personale docente e Ata o di inviare messaggi di qualsiasi genere, al di fuori dell'orario di funzionamento dell'Ufficio di Segreteria (mai oltre le ore 17:30), fatti salvi casi di eccezionalità e di emergenza (avverse condizioni meteo, calamità ecc.) per diffondere aggiornamenti inerenti la sicurezza.

Allo stesso modo il personale docente e Ata si asterranno dal chiamare il Dirigente Scolastico, il DSGA ed i suoi collaboratori o inviare messaggi sui rispettivi cellulari e si rivolgeranno esclusivamente all'Ufficio (telefono fisso);

4. Il personale docente e Ata invieranno al Dirigente Scolastico, al DSGA ed ai suoi collaboratori messaggi sulle caselle di posta elettronica della scuola, per questioni di estrema importanza, limitandosi ad utilizzare la PEC solo per scadenze (es. bandi, domande di mobilità, ecc.);

5. E' possibile interloquire con il Dirigente Scolastico e con il DSGA negli orari e secondo le modalità programmate.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'anno 2018, il mese Novembre il giorno 14 alle ore10:30 presso l'Istituto Comprensivo di S.Angelo dei Lombardi, in sede di contrattazione decentrata a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009, tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Trunfio Nicola e le Rappresentanze sindacali, si procede alla contrattazione per l'impiego delle risorse finanziarie risultanti dalle economie dell'anno scolastico precedente come da indicazioni ministeriali.

PARTE TERZA – RISORSE DISPONILI

Art. 1 – CALCOLO DELLE RISORSE

descrizione	Lordo Stato	**Lordo dipend.**
Fondo dell'Istituzione Scolastica	88830,28	**66940,68**
Funzioni Strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	7736,05	**5829,73**
Incarichi Specifici al personale ATA	3544,20	**2670,84**
Ore sostituzione colleghi assenti "docenti"	4184,80	**3153,58**
Attività complementare di Educazione fisica	1647,36	**1241,42**
Progetti relativi ad aree a rischio, a forte proc. Imm.	1078,08	**812,42**
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero		

Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunit.			
	Totale	107020,79	**80648,67**
Somme non utilizzate esercizi Precedenti	Fondo Istituto	1726,86	**1301,33**
	ore eccedenti	167,24	**126,03**
Totali complessivi		108914,89	**82076,03**

PROSPETTO DI DEFINIZIONE

FUNZIONI STRUMENTALI

INCARICHI SPECIFICI

PROSPETTO DI DEFINIZIONE

FUNZIONI STRUMENTALI

INCARICHI SPECIFICI

Art. 2-FUNZIONI STRUMENTALI

Cifra disponibile **€ 5.829,73**

Si conviene che la somma assegnata a questa Istituzione Scolastica venga ripartita in parti uguali tra le funzioni attivate per l'anno scolastico in corso, riconoscendo un carico di lavoro leggermente inferiore all'area 5.

Art. 3 INCARICHI SPECIFICI

Cifra disponibile **€ 2670,84**

Viene distribuita tra il personale amministrativo e il personale Collaboratore scolastico che

non è beneficiario della 1^ posizione economica ex art.7 (AA. n. 2 e CC.SS. n. 4)

Art 4- UTILIZZAZIONE DISPONIBILITÀ EVENTUALMENTE RESIDUATE

Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d'Istituto le economie confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del fondo di Istituto e saranno utilizzate secondo i seguenti criteri concordati con la RSU: nello specifico il fondo per le attività complementari di educazone fisica in caso di mancato impiego si contratta vada utilizzato per la sistemazione archivio d'Istituto con il coinvolgimento paritetico di unità di personale Ata e docente (1 Ata 2 c.s. 1 docente).

Art.5 PROGETTI PON

Si concorda che, relativamente alla gestione dei progetti FSE (PON e similari) autorizzati all'Istituto, la ripartizione delle risorse seguirà il modello di riferimento C allegato, in coda alla presente contrattazione.

Art.6 - INFORMAZIONE PREVENTIVA

L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo di istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà sempre fornita mettendo a disposizione la documentazione in merito.

Art. 7- VARIAZIONE DELLE SITUAZIONI

Nel momento in cui perverrà nella disponibilità dell'Istituto ulteriore eventuale somma del MOF rispetto a quella conosciuta al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di loro sarà effettuata ulteriore contrattazione. **Anche in merito all'eventuale aggiudicazione di fondi ex art. 9 CCNL sarà aperta successiva seduta di contrattazione.**

Art. 8 - INFORMAZIONE SUCCESSIVA

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo di Istituto e con le altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita secondo le modalità previste dall'art. 22 CCNL 2016/18

(Quadro per voci di spesa aggregate).

ART. 9 - MODALITÀ ASSEGNAZIONE

L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, di cui al presente accordo dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, le modalità ed i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante.

ART. 10 -NORME FINALI

Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione, con valore retroattivo per le attività già autorizzate e deliberate.

Per quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

Data la complessità dell'attuale quadro normativo, il dirigente scolastico propone di riaprire formalmente le trattative in caso che i preannunciati chiarimenti dell' Amministrazione risultino in contrasto con quanto negoziato.

ART 11- CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Il Dirigente scolastico
Prof. NICOLA TRUNFIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. CRISCUOLI" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Le Rappresentanze sindacali :

(GILDA)

(CCISL)

(Uil)

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644
email:avic87500g@istruzione.it – C.M. AVIC87500G - Website:www.iccriscuoli.eu
UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.	Telefax 0827/44417	email: scuolatorella@gmail.com
"L.DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI	0827/41075 o 41228	email: scuolaguardialombardi@gmail.com
"A.MORO" DI MORRA DE SANCTIS	0827/43041	email: scuolamedia.morra@gmail.com
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE	0827/45025	email: scuolakennedyrocca@gmail.com email2: mediarocca1@gmail.com

Rete ALTA IRPINIA
capofila IC "CRISCUOLI" Sant'Angelo dei Lombardi - Ambito AvEco 001
IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

Documento protocollato digitalmente

Sant'Angelo dei L. li 14/11/2018

Agli atti

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2018/2019
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La presente relazione illustrativa accompagna l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto stipulato tra il Dirigente Scolastico la RSU d'Istituto in data 14/11/2018.
La Contrattazione Integrativa, che si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, va intesa come uno strumento che risponde alla realtà dell'Istituto, agli obiettivi strategici individuati nel POFT , al clima di collaborazione e di responsabilità instaurato nell'Istituto.
La relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n.25 del 19 luglio 2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto in esame.

-VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
-VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
-VISTO il verbale del Collegio Docenti del 07 settembre 2018 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;
-VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
-VISTO il il Piano dell'Offerta Formativa Triennale,
-VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 18.02.2014 fra la RSU e il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
-VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2018/2019
-VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	**Preintesa: 15 settembre 2018 – 23 Ottobre 2018**
	Contratto 14/11/2018
Periodo temporale di vigenza	**Anno 2018/2019**
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Nicola Trunfio
	RSU D' ISTITUTO Componenti: Iorizzo Valentina (Cisl), Noiviello Giuseppe (UIL), Pagnotta Valter (Cisl)
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro sulla costituzione della RSU (elenco sigle): -CISLSCUOLA-UIL-SCUOLA SNALS- GILDA Firmatarie del contratto: CISLSCUOLA-GILDA Terminali associativi: Famiglietti Rocco (Gilda).Lorella Vuolo Snals
Soggetti destinatari	Personale Docente e ATA

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	o Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POFT ed al piano delle attività ed al piano di lavoro Ata DSGA o Criteri e modalità organizzazione del lavoro ed articolazione orario personale docente ed ATA. o criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l); Schema di ripartizione risorse Progetti PON FSE per unità modulo formativo o compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2); o compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1); o modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4); o indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2). o Criteri di assegnazione del personale alle sedi sui plessi altri comuni o Diritto alla disconnessione. o Criteri di assegnazione docenti alle sezione staccate.

	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Contratto integrativo stipulato in data odierna viene inviato per la certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finananziaria.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - *Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".***
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.
La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei Docenti.
Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) RELAZIONI A LIVELLO D'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'iter contrattuale è stato affrontato all'insegna della massima correttezza, trasparenza e collaborazione tra le varie professionalità: Dirigente Scolastico, DSGA, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e RSU.
L'ipotesi di contrattazione è stata articolata in tre parti (Protocollo d'Intesa per le relazioni sindacali a livello d'Istituto Scolastico, Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, Criteri per l'impiego delle risorse finanziarie per l'accesso al FIS 2013-2014) riguardanti i temi di contrattazione alla luce dell'art. 6 del CCNL/2007 secondo quanto disposto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 165/01.
Essa è stata finalizzata all'attuazione delle finalità del P.O.FT, in coerenza con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA.
E' stata, inoltre, orientata allo sviluppo di modalità collaborative di lavoro di tutto il personale, in relazione alle esigenze dell'organizzazione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato su criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

La ripartizione delle risorse economiche è stata vista nell'ottica della valorizzazione del patrimonio professionale e di premialità del personale che svolge incarichi ed attività per la realizzazione delle finalità del P.O.F. e per la qualità del servizio offerto all'utenza.
La contrattazione, per le parti riguardanti la gestione del FIS e la distribuzione delle funzioni di responsabilità, è in linea con l'indirizzo tracciato dal Consiglio d'Istituto e con l'elaborazione progettuale realizzata dal Collegio dei Docenti, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola, mirati alla crescita umana, sociale e professionale degli alunni e degli operatori scolastici.

In continuità con i precedenti anni scolastici il Collegio dei Docenti, nell'elaborazione del POF, ha tenuto conto del territorio in cui la scuola opera, delle indicazioni stabilite dal Consiglio d'Istituto e delle risorse disponibili. La definizione di tutti i progetti è quindi il risultato naturale di un percorso di ricerca ed esperienze realizzate nel corso degli anni, grazie alle specifiche professionalità di tutto il personale.

Sulla scorta di questo impianto il Collegio dei Docenti ha predisposto l'insieme dei progetti, l'assegnazione delle funzioni strumentali, la costituzione delle commissioni di lavoro e il piano delle attività collegiali. Analogamente è stato previsto l'assetto del piano delle attività del personale ATA.
Specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa a carico del FIS:

- **PROGETTO MANI D'AUTORE**
- **PROGETTO SISTEMAZIONE ARCHIVIO SEDI DI S. ANGELO DEI L. E GUARDIA DEI L. (FINANZIATO CON I COMPENSI ATTIVITA' COMPLEMENTARE DI ED. FISICA**
- **PROGETTO DI RECUPERO AREA BES DSA**
- **PROGETTO AREE A RISCHIO FORTE IMMIGRAZIONE**

La proposta contrattuale tesa a realizzare le indicazioni contenute nel POF ha individuato una ripartizione del **30% delle risorse da destinare al personale ATA e il restante 70% ai docenti.**
I compensi sono stati così articolati:
- area dell'organizzazione;
- area dell'attività di progetto;
- area dell'organizzazione dei servizi e per l'intensificazione lavorativa e le prestazioni eccedenti l'orario del personale ATA.

Ogni trattamento economico verrà regolarmente erogato a seguito dell'effettivo svolgimento delle attività.
Una quota prevalente è stata assegnata all'area dell'organizzazione, in considerazione del fatto che per l'attivazione dell'extracurricolo la scuola riesce ad intercettare tradizionalmente risorse aggiuntive PON, POR, FSE. Si è ritenuto dunque non gravare direttamente sul FIS.

Effetti attesi

Con la ripartizione delle risorse e l'attribuzione di specifici compensi, si è inteso riconoscere e premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni, contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati al miglioramento della qualità della didattica e del servizio erogato. L'aspetto qualitativo deve essere considerato come finalità fondamentale di tutta la Contrattazione, nel rispetto delle norme di legge richiamate nella premessa, e deve riguardare tutte le materie negoziali.

Gli effetti attesi devono riguardare soprattutto i seguenti aspetti:
- ottimizzazione delle risorse umane;
- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione del P.O.F.
- arricchimento dell'offerta formativa curriculare con progetti idonei anche allo sviluppo della cittadinanza responsabile;
- attività mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni stranieri e di alunni in difficoltà o in condizione di svantaggio;
- condivisione di responsabilità organizzative e amministrative per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace;
- limitazione del contenzioso interno;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali;
- consolidamento della cultura della sicurezza e della partecipazione per lo sviluppo di un ambiente di lavoro accogliente e produttivo.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA DOCENTI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	0	0
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) C.U.	0	0
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007) C.U. e Bil.Sc.	0	0
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007) C.U.	€. 39509,61	€. 52621,67
Compensi attribuiti ai collab.del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) C.U.	€.4.025,00	€. 5341,18
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0	0
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0	0
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 525,00	€. 696,68
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0	0
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 5829,73	€. 7736,06
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti		
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1241,42	€.1647,37
Compensi per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€. 3279,61	€. 41352,04
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) C.U.	€812,42	€.1078,08

LEGITTIMITA' GIURIDICA PERSONALE ATA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Quota indennità di direzione al sostituto DSGA (art. 88€ comma2,lettere i) e J) CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 290,00	384,83
Quota indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007) C.U.	€. 5.040,00	€.6.688,08
Prestazioni aggiuntive del personale ATA AA.AA (art. 88 c.2 lettera e) CCNL 29/11/2007) C.U.	€.17837,50	€.23670,36

Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0	0
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza	€ 2670,74	€ 3544,07
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0	0
TOTALE	**€. 82076,03**	**€. 108914,89**

Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari e con privati - quota relativa ai compensi al personale - (art.6, co.2 lett. I CCNL 29.11.2007) previsti al lordo dei contr.	€. 2020,72.	€ 2681,50 per ciascuno dei n. 15 moduli programmati

C) effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. CRISCUOLI" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Nicola TRUNFIO)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. CRISCUOLI"
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via S. Janni 83054 S. Angelo dei L. (AV)

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo "V. Criscuoli
S. Angelo dei L.

Alle R. S. U. SEDE

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA di legittimità contabile

CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO A.S. 2018/2019

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENARALI E AMMINISTRATIVI

VISTO il C.C.N.L. Del 29/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;
VISTO il piano dei lavori e dei servizi del personale A.T.A.;
VISTA la comunicazioni del MIUR Prot. n. 19270 del 28 settembre 2018;
VISTA l'informazione preventiva sulla contrattazione integrativa di istituto, Prot.n.3506 in data 06/09/2018;

COMUNICA la disponibilità finanziaria del MOF per l'anno scolastico 2018/2019 e
RELAZIONA QUANTO SEGUE:

Premessa Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Istituzione scolastica

Composta Da quattro moduli:

- Modulo I Costituzione del fondo per la contrattazione di Istituto;
- Modulo II Definizione delle poste di destinazione del fondo;
- Modulo III Schema generale riassuntivo del fondo;
- Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo I Costituzionen del fondo per la contrattazione di Istituto

Sezione 1 Risorse: 0,3270

descrizione		Settembre/agosto Lordo Stato	Lordo dipend.	
Fondo dell'Istituzione Scolastica		88830,28	**66940,68**	
Funzioni Strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)		7736,05	**5829,73**	
Incarichi Specifici al personale ATA		3544,20	**2670,84**	
Ore sostituzione colleghi assenti "docenti"		4184,80	**3153,58**	
Attività complementare di Educazione fisica		1647,36	**1241,42**	
Progetti relativi ad aree a rischio, a forte proc. Imm.		1078,08	**812,42**	
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero				
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunit.				
	Totale	107020,79	**80648,67**	
Somme non utilizzate esercizi Precedenti	Fondo Istituto	1726,86	**1301,33**	68242,01
	ore eccedenti	167,24	**126,03**	3279,61
Totali complessivi		108914,89	**82076,03**	

Totale Complessivo lordo dipendente a.s. 2018/2019 **82076,03**

Sezione 2 costituzione del Fondo in base al riparto del Cedolino Unico MEF:

descrizione FIS/MOF	capitolo	piano gest.	Lordo Stato	Lordo dipend.	
F.I.S.	2556	O5	83484,24	62912,01	
F.I.S. Ind. Direz. DSGA+ sostit.	2556	O5	7072,91	5330,00	68242,01
Funzioni Strumentali	2556	O5	7736,05	5829,73	
Incarichi Specifici	2556	O5	3544,20	2670,84	
Ore ecc. Sost. Colleghi	2556	O6	4352,04	3279,61	
Attività compl. Educ. fisica	2556	O6	1647,36	1241,42	
Prog. Relativi a aree a rischio, a forte proc. Immigratorio	2556	6	1078,08	812,42	
Totale			108914,89	82076,03	

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del fondo

Sezione 1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

descrizione	Lordo Stato	Lordo dipend.
Compenso quota variabile indennità direz. DSGA e sostituto	7072,91	5330,00
Compensi per ore eccedenti sostit. Colleghi docenti	4352,04	3279,61
Attività compl. Educ. fisica	1647,36	1241,42
Progetti relativi ad aree a rischio, a forte proc. Imm.	1078,08	812,42
Totale	14150,40	10663,45

Sezione 2 Destinazioni specificatamente regolate dalla contrattazione integrativa: finalizzazioni
Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF.

DI SEGUITO SI INDICANO I COMPENSI DA CORRISPONDERE A:

A) Personale Docente 70% circa del Fondo 44059,61

0,327 Dispon.

descrizione	Lordo Stato	Lordo dipend.	
Particolare impegno professionale"in aula" connesso alle innov. E alla ricerca didattica e flessibuilità organizzativa (art. 88 c. 2, lett. a) CCNL 29/11/2007			
Attività aggiuntive Di insegnamento (art. 88 c. 2, lett. b) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00	
Ore aggiuntive per l'attuazione dei Corsi di recupero (art. 88 c. 2, lett. c) CCNL 29/11/2007			
Attività aggiuntive funzionali All'insegnamento (art. 88 c. 2, lett. d) CCNL 29/11/2007	52429,25	39509,61	
Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente (art. 88 c. 2, lett. f) CCNL 29/11/2007	5341,18	4025,00	
Indennità di turno notturno/festivo person. educativo (art. 88 c. 2, lett. g) CCNL 29/11/2007			
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88 c. 2, lett. h) CCNL 29/11/2007			
Compensi personale docente/educativo per ogi altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88 c. 2, lett. k) CCNL 29/11/2007	696,68	525,00	44059,61

Particolari impegni connessi alla valutazione alunni (art. 88 c. 2, lett. l) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00	
Funzioni strument. al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	7736,06	5829,73	5829,73
Compensi per attività complementari di educ. Fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1647,36	1241,42	1241,42
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	4352,04	3279,61	3279,61
Compensi per progetti aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	1078,08	812,42	812,42
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, c. 2, lettera l) CCNL 29/11/2007	1616,58	per n. 15 moduli programmati nei PON	
TOTALE DOCENTI	73280,65	55222,79	55222,79

B) Personale A.T.A. 30% circa del Fondo 0,327 Dispon. 18707,50

descrizione	Lordo Stato	Lordo dipend.	
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88 c. 2, lett. e) CCNL 29/11/2007	24824,85	18707,50	
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88 c. 2, lett. k) CCNL 29/11/2007	0,00	0,00	
Compensi per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione al DSGA (art. 88 c. 2, lett. I e j) CCNL 29/11/2007	6688,08	5040,00	5040,00
Quota indennità di direzione DSGA (art. 88 c. 2, lett. I e j) CCNL 29/11/2007	577,25	435,00	435,00
Indennità di turno notturno/festivo person. educativo (art. 88 c. 2, lett. g) CCNL 29/11/2007			
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88 c. 2, lett. h) CCNL 29/11/2007			
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007) come sostit. Dall'art. 1 della sequ. Contr. ATA 25/07/2008	3544,07	2670,74	2670,74
Compensi per progetti aree a rischio, a forte processo immigr. contro l'emarg. sc.(art. 9 CCNL 29/11/07)			
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, c. 2, lettera l) CCNL 29/11/2007	1064,93	per n. 15 moduli programmati nei PON	
TOTALE A.T.A.	35634,26	26853,24	26853,24

Sezione 3 Sintesi delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione Integrativa:

descrizione		Lordo Stato	Lordo dipend.
Poste di destinazione personale Docente		66203,15	49889,34
Poste di destinazione personale A.T.A.		28368,92	21378,24
Destinazioni specificatam. regolate da contratto	Indenn Dir. DSGA	577,25	435,00
	Indenn Dir. Sostituto DSGA	6688,08	5040,00
	Ore eccedenti docenti	4352,04	3279,61
	Attività compl. Ed. Fisisca	1647,36	1241,42
	Prog. Aree a rischio a forte..	1078,08	812,42
	Totale	108914,89	82076,03

Sezione 4 Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali:

a fronte di una disponibilità complessiva quantificata in €. 82076,03 (Lordo dipendente)

viene attribuita: ai docenti la quota di €. 55222,79 (pari al 70% circa del Fondo);

e al personale ATA la quota di €. 26853,24 (pari al 30% circa del Fondo)

Modulo III Schema generale riassuntivo del fondo MOF per la Contrattazione Integrativa e confronto con il corrispondente fondo dell'anno precedente (lordo dipendente):

descrizione	a.s.2017/18	a.s. 2018/19	differenza
Fondo dell'Istituzione Scolastica	67833,61	66940,68	-892,93
Funzioni Strumentali	5917,58	5829,73	-87,85
Incarichi Specifici	2803,85	2670,84	-133,01
Ore eccedenti per sostituzione coll. Assenti	3228,85	3153,58	-75,27
Attività complementare di educ. Fisica	0,00	1241,42	1241,42
Progetti aree a rischio a forte proc. Imm.	0	812,42	812,42
totale	79783,89	80648,67	
Somme non util. Prov. da eser. Precedenti	3514,81	1427,36	-2087,45
Totale complessivo	83298,70	82076,03	-1222,67

Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione 1	Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.	Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa, precisamente il cap. 2556, quinti la verifica tra il sistema contabile e i dati del fondo di produttività è costante
Sezione 2	Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato	Il limite di spesa del Fondo dell'anno scolastico 2018/19 risulta rispettato
Sezione 3	Verifica della disponibilità finanziaria della Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	Il totale del Fondo come determinato dalle note del MIUR, è impegnato al cap. 2556 del bilancio dello Stato per €. 82076,03 Lordo dipendente

SI ATTESTA la concruità della contrattazione integrativa di Istituto con gli stanziamenti previsti e senza alcun onere aggiuntivo.

SI NOTIFICA che per i Progetti finanziati dalla Comunità Europea è stato predisposto il Modello C che riporta i compensi spettanti, per ogni modulo, alle varie figure di personale coinvolte nel progetto.

S. Angelo dei L., 23/10/2018

IL DIRETTORE DEI S.G.A.
(Giovanni TRUNFIO)

La relazione tecico-finanziaria è composta dai seguenti quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

Modulo I	Costituzione del fondo per la Contrattazione Integrativa di Istituto;
Modulo II	Definizione delle poste di destinazione del fondo per la Contrattazione Integrativa;
Modulo III	Schema generale riassuntivo del fondo MOF per la Contrattazione Integrativa;
Modulo IV	Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri.

Allegati:	Modello A	Ripartizione Fondo al personale Docente
	Modello B	Ripartizione Fondo al personale A.T.A.
	Modello C	Costi standard per modulo

MODELLO A

Ripartizione fondo personale docente

TABELLA SINOTTICA RIEPILOGATIVA QUADRO RISORSE ECOMOMICHE

CCNL Art. 88, comma 2, lettera d

Descrizione attività	n° doc	totale ore	importo lordo	sub totale
1 COLLABORATORI DS	1	115	€ 17,50	€ 2.012,50
2 COLLABORATORI DS	1	115	€ 17,50	€ 2.012,50
REFERENTI DI PLESSO	5	175	€ 17,50	€ 3.062,50
REFERENTE SCUOLA INFANZIA (TUTTI I COMUNI)	1	35	€ 17,50	€ 612,50
REFERENTI SETTORI SCOLASTICI	15	225	€ 17,50	€ 3.937,50
COORDINATORI DI INTERSEZIONE INFANZIA	5	30	€ 17,50	€ 525,00
VERBALIZZATORI DI INTERCLASSE PRIMARIA	5	30	€ 17,50	€ 525,00
COORDINATORI VERBALIZZATORI DI CLASSE SECONDARIA	18	144	€ 17,50	€ 2.520,00
COORDINATORI VERBALIZZATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA	18	126	€ 17,50	€ 2.205,00
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA SANT'ANGELO D.L. (due Classi)	5	70	€ 17,50	€ 1.225,00
COMMISSIONE POF	14	84	€ 17,50	€ 1.470,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	23	92	€ 17,50	€ 1.610,00
COMMISSIONE SORTEGGI CLASSI INIZIALI:	8	40	€ 17,50	€ 700,00
COMMISSIONE ORARIO	14	112	€ 17,50	€ 1.960,00
COMMISSIONE VALUTAZIONE CURRICULA	6	90	€ 17,50	€ 1.575,00
COMMISSIONE ACQUISITI E COLLAUDO	2	16	€ 17,50	€ 280,00
COMMISIONE ELETTORALE	2	10	€ 17,50	€ 175,00
COORDINATORI VERBALIZZATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	4	32	€ 17,50	€ 560,00
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	18	180	€ 17,50	€ 3.150,00
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	14	70	€ 17,50	€ 1.225,00
COMMISSIONE WEB	7	105	€ 17,50	€ 1.837,50
REFERENTE RELAZIONI COMUNICAZIONI CON L'ESTERNO	1	16	€ 17,50	€ 280,00

REFERENTI GIORNALINO SCOLASTICO	6	48	€ 17,50	€ 840,00
REFERENTI LEGALITA' AMBIENTE SALUTE	2	16	€ 17,50	€ 280,00
REFERENTI BULLISMO CYBERBULLISMO	2	16	€ 17,50	€ 280,00
RESPONSABILI LABORATORI LINGUISTICI	2	16	€ 17,50	€ 280,00
RESPONSABILI LABORATORI INFORMATICI	8	64	€ 17,50	€ 1.120,00
RESPONSABILI PALESTRE	4	32	€ 17,50	€ 560,00
RESPONSABILI BIBLIOTECHE	5	40	€ 17,50	€ 700,00
RESPONSABILE BIBLIOTECA DIGITALE	1	18	€ 17,50	€ 315,00
RESPONSABILE SPAZI COMUNI ATTREZZATI Sc Sant'Angelo DL	1	8	€ 17,50	€ 140,00
RESPONSABILI LABORATORI SCIENTIFICI	2	18	€ 17,50	€ 315,00
REFERENTE DOCENTI STRUMENTO MUSICALE	1	15	€ 17,50	€ 262,50
Referente Laboratorio Musicale (attrezzature amplificazione eventi)	1	15	€ 17,50	€ 262,50
SITO WEB QUOTA DOCENTI	1	29	€ 17,50	€ 507,50
INCENTIVAZIONE ALLA GESTIONE E PROCEDURE INFORMATICHE REGISTRO SPAGGIARI E DI VALUTAZIONE ALUNNI art. 88 comma 2 lettera L: (setting registro abbinamenti e problem solving) - (Format di valutazione modifiche ed integrazioni) -Valutazione alunni Area IPDA e Disagio revisione format)	4	60	€ 17,50	€ 1.050,00
PRPOGETTO A LEZIONE DI SICUREZZA (rivolto agli alunni)	1	50	€ 35,00	€ 1.750,00
PROGETTO MANI PER CREARE	2	30	€ 35,00	€ 1.050,00
Progetti di recupero e potenziamento	2	20	€ 35,00	€ 700,00
Referenti progetti gemellaggio, scambi interculturali	1	10	€ 17,50	€ 175,00
FONDO ISTITUTO PERCENTUALE 70 % - Sub Totale				€ 44.059,61

Descrizione attività	n° doc	totale ore	importo lordo	sub totale
ATTIVITA' COMPLEMENTARE DI ED. FISICA				€ 1.241,42
PROGETTO AREE A RISCHIO FORTE IMMIGRAZIONE				€ 812,42
			Sub Totale	€ 2.053,84

Descrizione attività	n° doc	totale ore	importo lordo	sub totale

Ore eccedenti docenti				€ 3.279,61
			Sub Totale	€ 3.279,61

Descrizione attività	n° doc	totale ore	importo lordo	sub totale
Funzione Strumentale Area 1 POFT: Flammia Angela	1	67	€ 17,50	€ 1.172,50
Funzione Strumentale Area 2 ORIENTAMENTO E CONTINUITA': Mele Luisa	1	67	€ 17,50	€ 1.172,50
Funzione Strumentale Area 3 VALUTAZIONE E INVALSI: Annese Mirella	1	67	€ 17,50	€ 1.172,50
Funzione Strumentale Area 4 INCLUSIONE E INTEGRAZIONE: Di Pietro Davide	1	67	€ 17,50	€ 1.172,50
Funzioni Strumentali Area 5 A EVENTI, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SEC. I GR.: De Iasi Giuseppe	1	65	€ 17,50	€ 1.137,73
			Sub Totale	€ 5.829,73

TOTALE FONDO ISTITUTO QUOTA DOCENTI (70%) 55.222,79 €

* N.B.: Il compenso della funzione strumentale relativo all'area 5 è inferiore perché ha un carico di lavoro leggermente minore

Il Dirigente scolastico
PROF. NICOLA TRUNFIO

Le Rappresentanze sindacali:

(GILDA)

(uil scuola)

(CISL)

(UIL)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI S. ANGELO DEI L. A.S. 2018/19

MODELLO B Ripartizione fondo personale ATA

Disponibilità €. 21378,24

Descrizione	nominativi	sede	unità	ore	imp.orario	totale	F. Ist.	Inc. Spec.
ASSISTENTI AMM.VI								
Gestione sito WEB			1	35	14,5	507,50		
Flessibilità organizzativa			6	140	14,5	2030,00		
Gruppo di lavoro - varie			6	160	14,5	2320,00		
Intensif. sost. colleghi assenti			6	180	14,5	2610,00		
Commissione acquisti e collaudo			1	10	14,5	145,00		
					Totale	**7612,50**	**7612,50**	
Incarichi specifici			1	50	14,5	720,74		**720,74**
					Totale Asss. Amm.vi	**8333,24**		

Note: (1) Ass. Amm. Addetti alla sicurezza:

COLLABORATORI SCOLASTICI

Intensif. Sostit. colleghi assenti			18	250	12,5	3125,00		
Incarichiaggiuntivi			6	60	12,5	745,00		
Supporto ufficio Presid. e Segret.			2	30	12,5	375,00		
Flessibilità organizzativa			18	488	12,5	6100,00		
Attività di piccola manut. e decoro	(a)		3	60	12,5	750,00		
					Totale	**11095,00**	**11095,00**	
Incarichi specifici								
- Attività di assistenza agli alunni della scuola dell'Infanzia	(b)		4	156	12,5	**1950,00**		
					Totale Collab. Scolastici	**13045,00**		
					Totale compl.	**21378,24**	**18707,50**	**720,74**

NOTE: (a) Coll. Scol. Addeti alla piccola manutenzione e decoro:
(b) Coll. Scol. con Incarico Specifico:

Riepilogo per i Revisori dei Conti

descrizione	Lordo Stato (32,70%)	Lordo dipend.
Prestazioni aggiuntive del personale ATA /art. 88 c. 2, lett. E CCNL 29/11/07)	24824,85	18707,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività del. Nell'ambito del POF (art. 88 c. 2, lett. k) CCNL 29/11/2007	0,00	
Compensi per il sostituto del DSGA e quota variabiledell'indennità di direzione al DSGA (art. 88 c. 2, lett. I e j) CCNL 29/11/2007	6688,08	5040,00
Comp. DSGA (art. 89 CCNL 29/11/07) come sost. art. 3 della seq. Contr. ATA 25/07/08	577,25	435,00
Indennità di turno notturno/festivo person. Educ. (art. 88 c. 2, lett. g CCNL 29/11/07)		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88 c. 2 lett. h CCNL 29/11/07)		
Incar. Specif. (art. 47 CCNL 29/11/2007) come sost. Art. 1 sequ. Contr. ATA 25/07/08	3544,07	2670,74
Comp. Pr. aree a rischio, a forte proc. Imm. Contro l'emarg. Sc. (art. 9 CCNL 29/11/07)		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, c. 2 lett. L CCNL 29/11/07)	1064,93	per n. 15 moduli programm. Nei PON
TOTALE A.T.A.	35634,26	**26853,24**

Per la sostituzione dei colleghi assenti, l'intensificazione è quantificata in ore 1 per ogni giornata di sostituzione (al personale incaricato alla sostituzione).

Le ore di intensificazione per:
1. attività di piccola manutenzione;
2. la flessibilità organizzativa e eventuali altre attività che prevedono l'intensificazione saranno rapportate alla effettiva presenza nell'arco dell'anno scolastico.

Le ore di lavoro straordinario autorizzate individualmente risultanti al 30 giugno saranno liquidate nel limite

della disponibilità indicata per ogni profilo. Eventuali eccedenze saranno recuperate nei periodi di sospensione delle attività didattiche, e comunque non oltre il 31 agosto, secondo le indicazioni riportate nel piano di lavoro per l'a,s, 2018/2019 e le modalità previste dall'art. 54 del CCNL.
A fine anno scolastico l'attività di lavoro straordinario non deve essere, complessivamente, superiore a 60 ore (ogni Collaboratore Scolastico provvederà al proprio conteggio che sarà confrontato con il registro presenze e presenterà entro il 10 giugno una richiesta scritta per il recupero o liquidazione delle ore rese)

Il Direttore dei S.G.A.
Giovanni TRUNFIO

Il Dirigente scolastico
Prof. NICOLA TRUNFIO

Le Rappresentanze sindacali:

Angelina (GILDA)

Carrozzeria Filomena (Vilsuola)

Boino Mariano (CISL)

Gaspare Paolo (Vic)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. CRISCUOLI" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

MODELLO C

COSTO STANDARD PER MODULO

Importo modulo 5682,00

SPESE AREA FORMATIVA		Predisposizione tabella compensi												
tipologia di personale	Compensi onnicompr.	ore	Imp. Orario lordo Dip.	**Imp. Orario lordo Stato**	Impoto lordo	Inpdap 24,20%	IRAP 8,50%	Lordo Dipend.	Inpdap 8,80%	F.C. 0,35%	Imponibile	IRPEF 27%	Importo netto	
ESPERTO esterno	2100	30	64,52	**70,00**	1935,48		164,52	1935,48			1935,48	387,10	1548,38	2100,00
TUTOR	900	30	22,61	**30,00**	678,21	164,15	57,65	678,21	59,68	2,37	616,15	166,36	449,79	900,00
FIGURA AGG.	600	20	22,61	**30,00**	452,14	109,43	38,43	452,14	39,79	1,58	410,77	110,91	299,86	600,00
	3600,00													3600,00
SPESE GESTIONALI														
VALUTATORE	209,00	9	17,5	**23,22**	157,50	38,12	13,39	157,50	13,86	0,55	143,09	38,63	104,45	209,00
SUPPORTO OPER.	209,00	9	17,5	**23,22**	157,50	38,12	13,39	157,50	13,86	0,55	143,09	38,63	104,45	209,00
DIRIGENTE	298,58	9	25	**33,18**	225,00	54,45	19,13	225,00	19,80	0,79	204,41	77,68	126,74	298,58
DSGA	220,95	9	18,5	**24,55**	166,50	40,29	14,15	166,50	14,65	0,58	151,27	57,48	93,78	220,95
AA.AA. (2 unità)	346,35	18	14,5	**19,24**	261,00	63,16	22,19	261,00	22,97	0,91	237,12	64,02	173,10	346,35
Coll. Scol. (uno)	497,63	30	12,5	**16,59**	375,00	90,75	31,88	375,00	33,00	1,31	340,69	91,99	248,70	497,63
FACILE CONSUMO	300,49													300,49
	2082,00													2082,00

S. Angelo dei L., 23/10/2018

Il Direttore dei S.G.A.
Giovanni TRUNFIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. CRISCUOLI" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Il Dirigente scolastico
Prof. NICOLA TRUNFIO